



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIRGILIO"
Scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria di primo grado
Via Pergolesi, 13 - 37060 **SONA** (VR)
Tel. 045/6081300 - sito web: www.icsona.edu.it
I VRIC814009@istruzione.it - VRIC814009@PEC.ISTRUZIONE.IT



Circ. n. 70

Sona (VR), 10 novembre 2023

**Ai genitori degli alunni
I.C. "Virgilio" di Sona
Ai docenti**

**Sito web
Registro Elettronico**

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca- Sezione Scuola. Sciopero generale intera giornata del 17 novembre 2023
USB Pubblico Impiego (con adesione del sindacato S.I.D.L, Cub Sur per la provincia di Torino e Cobas Scuola Bologna)
Confederazioni CGIL e UIL (con adesione della Filcams Cgil, della Uiltucs, della Ultrasporti e della Federazione Uil scuola Rua)
FLC CGIL
SISA
FeNSIR

Gentili genitori,

il nuovo Accordo Aran (Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni) sulle *"nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero"*, firmato il 2 dicembre 2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 gennaio 2021, prevede che le istituzioni scolastiche, in caso di proclamazione di uno sciopero, comunichino alle famiglie quanto segue.

- 1) Lo sciopero è stato indetto per l'intera giornata del **17 novembre 2023** e interesserà tutto il personale in servizio nell'istituto.
- 2) Lo sciopero è stato indetto dalle **seguenti sigle sindacali**:
 - ***USB Pubblico Impiego (con adesione del sindacato S.I.D.L, Cub Sur per la provincia di Torino e Cobas Scuola Bologna)***
 - ***Confederazioni CGIL e UIL (con adesione della Filcams Cgil, della Uiltucs, della Ultrasporti e della Federazione Uil scuola Rua)***
 - ***FLC CGIL***
 - ***SISA***
 - ***FeNSIR***

3) **Le motivazioni** poste alla base della vertenza sono le seguenti:
USB Pubblico Impiego (con adesione del sindacato S.I.D.L, Cub Sur per la provincia di Torino e Cobas Scuola Bologna)

Rinnovo dei CC.NN.LL. scaduti il 31 dicembre 2021, stanziamento delle risorse necessarie a garantire l'aumento di 300 euro netti per tutti i dipendenti pubblici, necessari a garantire il recupero del potere di acquisto dei salari drammaticamente crollato a causa del rialzo dell'inflazione; stabilizzazione di tutti i precari; interventi normativi a tutela dei lavoratori fragili; per il cessare il fuoco, contro aumento spese militari, contro la finanziaria e i tagli alla sanità, alle pensioni e alla spesa sociale; contro le privatizzazioni, contro le grandi opere inutili e dannose, contro il blocco delle assunzioni e l'aumento dei carichi di lavoro

Confederazioni CGIL e UIL (con adesione della Filcams Cgil, della Uiltucs, della Ultrasporti e della Federazione Uil scuola Rua)

Per cambiare la proposta di Legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali finora messe in campo dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate; per chiedere di assumere provvedimenti, a partire da quelli in materia di

lavoro (salari, contratti, precarietà) e di politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità, necessari a ridurre le disuguaglianze e a rilanciare la crescita. Riapertura del CCNL 2019/2021 relativamente alla parte normativa.

FLC CGIL

Stanziamento nella Legge di Bilancio di risorse adeguate per il rinnovo del Ccnl Istruzione e ricerca 2022/2024 per tutto il personale, a fronte di un'inflazione cumulata pari al 18% in tre anni e risorse finalizzate a sanare il problema del precariato in tutti i settori del comparto Istruzione e ricerca; il blocco di tutte le iniziative legislative finalizzate ad una privatizzazione di pezzi del sistema pubblico di Istruzione e ricerca; lo stralcio dell'istruzione e della ricerca dalle 23 materie regionalizzabili previste dal DDL Calderoli; incremento dell'organico del personale docente e Ata; investimenti nell'edilizia che permettano non solo la messa in sicurezza ma la costruzione di edifici degni di una scuola del terzo millennio; revisione del DPR 81/2009 sui parametri per la formazione delle classi e di conseguenza per la definizione degli organici; piano pluriennale di stabilizzazione di 100 mila docenti di sostegno assegnati in deroga; procedura di reclutamento docenti specializzati su sostegno e abilitati su classe di concorso/ordine di scuola attingendo alle GPS I fascia per assunzioni a TD finalizzate al ruolo e regolarità dei concorsi; stabilizzazione del personale precario docente e del personale ATA; azzeramento liste di attesa scuola dell'infanzia e obbligatorietà della scuola dell'infanzia; incremento del tempo scuola tramite l'ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria e il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado; cancellazione del piano di dimensionamento scolastico messo in campo da Ministro Valditara che mira a ridurre 900 autonomie scolastiche; raddoppio del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMOF); abolizione vincoli mobilità (docenti e DSGA neo assunti); stabilizzazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) dirigenti scolastici; storno sul FMOF delle risorse impegnate per le figure di tutor e orientatore (da abrogare) e la riconsegna del ruolo di orientamento all'attività collegiale del consiglio di classe; eliminazione della obbligatorietà dei PCTO e dei requisiti PCTO e Invalsi per la partecipazione agli Esami di stato

SISA

Abolizione del concorso per dirigente scolastico e passaggio ad una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio dei docenti; assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediata creazione ope legis del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia al secondo grado, assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ata, concorso riservato DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo anche se privi di laurea magistrale, recupero inflazione manifestatasi in questi mesi e aumenti degli stipendi almeno del 20% introduzione dello studio dell'arabo, russo, e cinese nelle scuole secondarie superiori, ope legis pensionamento volontario a partire dall'a.s. 24/25 con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai 40 per tutti coloro che hanno almeno 30 anni di servizio e contributi senza vincoli anagrafici, revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i Paesi della Comunità, abolizione della scuola di Alta Formazione, impegno per l'ambiente e per il clima, contro ogni tipo di guerra.

FeNSIR

contro la mancata gratuità dei percorsi abilitanti, eccessivi oneri per i corsisti, percorsi tortuosi e non finalizzati all'assunzione diretta con 36 mesi di servizio, disparità dei percorsi abilitanti tra i docenti a fronte delle professionalità acquisite, mancata attuazione dell'art. 20 comma 4 delle L. 112/2023 (nessun concorso straordinario nè ordinario per docenti Religione, garantire l'effettivo debellamento del precariato per IRC, concorso per tutte le regioni anche in quelle dove ad oggi non risultano posti in organico, scorrimento graduatorie concorso IRC del 2004, contro gli irrisori riconoscimenti contrattuali del personale ata ed educativo, valorizzazione del personale docente con adeguamento degli stipendi agli standard europei con un aumento di 200

euro mensili, al personale ata un aumento proporzionato e standardizzato alle ore di lavoro.

- 4) I dati relativi alla **rappresentatività a livello nazionale** delle Organizzazioni sindacali che proclamano lo sciopero, come certificato dall'ARAN, sono i seguenti:
- USB PI: 0,77%
 - Confederazione CGIL: n.r.
 - UIL: 16,42%
 - FLC CGIL: 23,88%
 - SISA: 0,00%
 - Fensir: n.r.
- 5) Delle Organizzazioni sindacali in oggetto **hanno presentato liste alle ultime elezioni per la RSU di Istituto** solo le seguenti sigle di cui si indicano le relative percentuali di voto:
- FLC CGIL: 40,51%
 - UIL: 20,25%
- 6) Le **percentuali di adesione del personale** dell'Istituto alle astensioni indette nel corso dell'a.s. 2021/2022 e dell'a.s. 2022/2023 sono state le seguenti:

A.S. 2021/2022			
Data dello sciopero	% di adesione	sigle che hanno indetto	sigle che hanno aderito
13/09/2021	0,83%	ANIEF e SISA	
27/09/2021	0,88%	CSLE	
11/10/2021	1,64%	Unicobas	
Dal 15/10/2021 al 15/11/2021	0,00%	FISI	
12/11/2021	0,00%	SAESE	
24/11/2021	0,00%	FEDER ATA	
10/12/2021	7,21%	FLC, UIL, SNALS, FEDERAZIONE GILDA UNAMS, FLC CGIL, AND, ANIEF, COBAS, CUB SUR, FISI e SISA	
22/12/2021	0,00%	CONALPE e CSLE	
21/01/2022	0,00%	SAESE	
07/02/2022	0,82%	CSLE	
08/03/2022	0,00%	Slai Cobas, USB, Confederazione CUB, Confederazione Cobas, USI CIT, SGB e S.I. Cobas	USB PI, CUB SUR e Cobas – Comitati di base, USI LEL ed USI Educazione
25/03/2022	0,86%	SISA, ANIEF ed FLC CGIL	
08/04/2022	0,00%	SAESE	
22/04/2022	0,88%	AL COBAS e CSLE	
06/05/2022	6,78%	Cobas Scuola Sardegna, Cobas, Unicobas Scuola e Università, Cub Sur, Saese ed USB	

A.S. 2022/2023			
Data dello sciopero	% di adesione	sigle che hanno indetto	sigle che hanno aderito
08/09/2022	0%	FISI	
23/09/2022	2%	SISA, CSLE e FLC CGIL	
18/11/2022	2,63%	SISA	
02/12/2022	0,83%	Adl Varese, Cib Unicobas scuola Sardegna, Confederazione Cobas, Cub, Sgb, SI Cobas, Usb, Usi Cit one di, Usi, Cobas Scuola, Usb PI, Sgc, Al Cobas, LMO, SOA	Cub Sur, Usi Lel e Usi Educazione, Usi Ait scuola e Usi Surf e USB, ORSA e Sial Cobas
10/02/2023	5,61%	USB PI e FISI	
24/02/2023	3,74%	CSLE	
08/03/2023	2,72%	Slai Cobas, CUB, SISA, USB e ADL Cobas	
24/03/2023	5%	SAESE	
21/04/2023	2,42%	CUB	
05/05/2023	4,10%	Cobas Scuola Sardegna, Cobas Scuola e Unicobas Scuola e Università	
26/05/2023	3,65%	Confederazione USB con adesione USB PI, FISI- Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali	
25/09/2023	1,6%	CSLE	
06/10/2023	0,81%	SISA	
20/10/2023	2,59%	Adl Varese, Cub, Sgb, SI Cobas e Usi-Unione Sindacale Italiana	U.S.I. – Unione Sindacale Italiana e dell'USI – Educazione Usi Ait Scuola e Usi Surf

Si informa che **non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.**

Pertanto il giorno dello sciopero si invitano i genitori ad accompagnare i propri figli all'ingresso della scuola e ad accertarsi di persona dell'apertura della stessa e dell'ingresso dei propri figli.

Considerando il carattere generale dello sciopero potrebbero anche verificarsi dei disservizi relativi al servizio di trasporto e alla mensa.

Si precisa che, in caso di regolare funzionamento dello scuolabus, rimane comunque in carico alle famiglie l'onere di verificare l'accoglimento in classe dei propri figli, poiché il trasportatore non è ovviamente tenuto a ricondurre alle proprie abitazioni gli alunni che, per effetto dello sciopero stesso, non dovessero entrare a scuola.

I docenti coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione di tutti i plessi sono pregati di far scrivere sui libretti degli alunni l'invito ai genitori a consultare la presente circolare sul sito *web* della scuola e controllare le firme per presa visione entro martedì 14 novembre 2023.

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Sabrina Di Lauro

Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse